

Da domani a Rimini Fiera la quattro-giorni motivazionale con Anthony Robbins

Arriva il 'leader dei leader'

Spagnuolo (Iscom): "Grande opportunità di formazione anche per le imprese"

RIMINI - Lo aveva già detto **Anthony Robbins**. "Questa sarà l'ultima volta in Italia". E chissà se il coach manterrà la promessa. Resta il fatto che, grazie anche a questo sonante annuncio, l'arrivo del "leader dei leaders" (è atteso per oggi) si è trasformato in un vero e proprio evento per la Riviera romagnola. Lui che, abituato a organizzare i suoi seminari nelle grandi capitali del mondo, da New York a Londra, per l'addio al Belpaese ha scelto Rimini, "un puntino sull'asse dell'Adriatico", direbbe il sindaco Andrea Gnassi.

Sono attese oltre 5mila persone domani a Rimini Fiera (fino a lunedì), manager e imprenditori pronti a seguire i suoi corsi per dare "una svolta alla propria vita", come recita lo slogan. "Una grande opportunità di crescita e formazione anche per le imprese di questo territorio" ha commentato **Nicola Spagnuolo**, direttore generale di Iscom Emilia Ro-



Anthony Robbins

magna - che si sono dimostrate sensibili e attente attraverso un'ampia partecipazione al seminario riminese e che fanno ben sperare che per il distretto nel prossimo futuro ci siano tutte le condizioni affinché Rimini si affermi come capitale della formazione oltre che dell'accoglienza".

Formatosi nel campo della Programmazione Neuro-Linguistica (PNL),

Robbins ha ideato nel 1998 la tecnica del Condizionamento Neuro Associativo (NAC), un metodo che permette di imparare come utilizzare al 100% le proprie capacità e risorse mentali, fisiche ed emotive, eliminando tutto ciò che è di ostacolo alla realizzazione dei propri piani e progetti di vita e migliorare così la qualità della propria esistenza. L'efficacia del suo metodo è attestata anche dal numero di persone provenienti da oltre ottanta paesi che ogni anno partecipano agli incontri e ai suoi seminari organizzati tra Usa, Australia-Oceania ed Europa.

Un successo che lo ha reso celebre come il formatore motivazionale numero uno al mondo, anche e soprattutto per essere stato consulente di politici come Clinton e Gorbaciov, imprenditori del calibro di Donald Trump e campioni sportivi come Andre Agassi.

Simone Bertozzi